

## DIRTY DOZEN - LA SPORCA DOZZINA

**AUTORI: Francesca Bozza e Fabio Cassan**

**CASA EDITRICE:** Nive srl

**ANNO:** 2022

**ISBN:** 9798362561819

**EDIZIONE:** 1° - pag. 167 - Formato: *brossura copertina flessibile - B5*

**PREZZO DI COPERTINA:** 21,74 euro

**RIF:** [https://www.amazon.it/Dirty-Dozen-dozzina-pratica-evitare/dp/B0BMD6JJNY/ref=cm\\_cr\\_arp\\_d\\_pdt\\_img\\_top?ie=UTF8](https://www.amazon.it/Dirty-Dozen-dozzina-pratica-evitare/dp/B0BMD6JJNY/ref=cm_cr_arp_d_pdt_img_top?ie=UTF8)

### ■ BREVE PRESENTAZIONE DEGLI AUTORI

**Francesca Bozza**, consulente e formatore, si caratterizza per una formazione umanistica ed ha all'attivo 18 anni di formazioni, consulenze e coaching per lo sviluppo delle risorse umane e delle organizzazioni.

*"I miei studi e il mio lavoro si sono concentrati nelle aree che riguardano l'organizzazione del lavoro, la valorizzazione e la crescita delle persone, delle loro competenze e attitudini per produrre risultati, efficienza ed efficacia nel lavoro. Mi occupo di sviluppo organizzativo, consulenza manageriale, formazione e business, coaching in tutte le sue declinazioni. Lavoro in ambito accademico, istituzionale e privato".*

**Fabio Cassano**, consulente e formatore nelle aree Organizzativa/HR Sicurezza sul lavoro, ha all'attivo una carriera come Comandante dell'Aeronautica Militare prima e nell'aviazione civile poi, da oltre 15 anni si occupa di formazione e consulenza a università, Ospedali e aziende per l'insegnamento della sicurezza sul lavoro, della sicurezza del paziente ed il Management.

*"La mia esperienza in aviazione mi permette oggi di usare il trasferimento metodologico adattando i metodi*

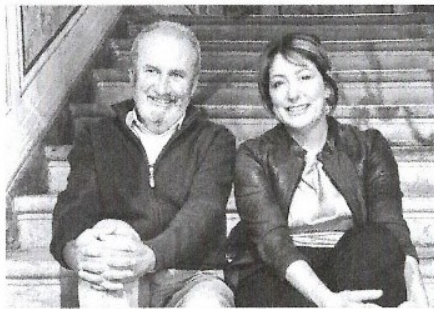
*usati nell'industria aerospaziale alle attività manageriali ed agli High - Performance Teams. Si tratta del Crew Resource Management (CRM, gestione degli equipaggi), delle non Technical Skills (NTS, competenze trasversali) e degli strumenti pratici operativi di impiego quotidiano come le Checklist, i Briefing ed i Debriefing".*

### ■ BREVE PRESENTAZIONE DEL LIBRO

La Sporca Dozzina, fattori che contribuiscono all'errore, può essere applicata in ogni attività, in ogni situazione, da qualsiasi persona. Le differenze saranno semmai le barriere usate per bloccare o mitigare l'eventualità di questi errori. Negli anni '90 un ingegnere canadese, Gordon Dupont, inizia un progetto che si è poi trasformato in uno degli strumenti di prevenzione all'errore più usati in aviazione, ma non solo.

Le sue dodici precondizioni all'errore, chiamate poi come un film americano degli anni '60, non ci parlano solo di eventi che si possono verificare in aereo, tra piloti, assistenti di volo o in aeroporto durante una manutenzione.

Si tratta invece di situazioni che tutti noi abbiamo vissuto più volte nella vita, da quelle più comuni come



Fabio Cassan & Francesca Bozza

la distrazione e lo stress, fino ad alcune su cui forse non abbiamo mai riflettuto poi così a fondo, come le regole informali nei luoghi di lavoro. Dalla medicina alla scuola, fino a passare per manager, tecnici, liberi professionisti, tutti potranno riconoscere qualcosa di già noto in questo libro.

## SOMMARIO

Prefazione

Introduzione

1. Mancanza di comunicazione (chiediamolo al HR Manager)
2. Eccessiva sicurezza di sè
3. Mancanza di conoscenza
4. Distrazione
5. Mancanza di lavoro in squadra
6. Stanchezza
7. Mancanza di risorse
8. Pressione (chiediamolo al HR Manager)
9. Mancanza di assertività
10. Stress
11. Mancanza di consapevolezza
12. Regole informali nei luoghi di lavoro (chiediamolo al HR Manager)
13. Conclusioni

Bibliografia

Autori

## RECENSIONE

a cura di **Francesco Bordini** e **Valentino Piccinelli**  
[francesco.bordini@ats-valpadana.it](mailto:francesco.bordini@ats-valpadana.it)  
[valentino.piccinelli@ats-valpadana.it](mailto:valentino.piccinelli@ats-valpadana.it)

Negli anni '90, un ingegnere canadese, Gordon Dupont, elabora uno strumento di prevenzione all'errore, in termini di *safety culture*, che diventerà in seguito, uno dei più utilizzati in aviazione, e non solo: la sporca dozzina (Dirty Dozen).

Gli autori Fabio Cassano e Francesca Bozza, ci propongono con questo racconto in terza persona, l'analisi di questo sistema di prevenzione all'errore, attraverso quello che può sembrare un classico e scontato viaggio in aereo. Tutti, d'altronde, abbiamo viaggiato in aereo almeno una volta nella vita. Questo

approccio comunicativo fa sentire il lettore vicinissimo al racconto, come se anche voi foste in viaggio e percepiste tutti i dialoghi e le discussioni dei passeggeri vicini. Si ha la percezione di essere calati in una realtà, fatta di situazioni, comportamenti, dialoghi e atteggiamenti che si manifestano nel quotidiano: nel lavoro, nella vita di tutti i giorni, nella vita di coppia e, perché no, attraverso le esperienze di vita di passeggeri durante un viaggio in aereo.

I capitoli sono 12: come le precondizioni all'errore analizzate dagli autori (sulla base di quanto definito da

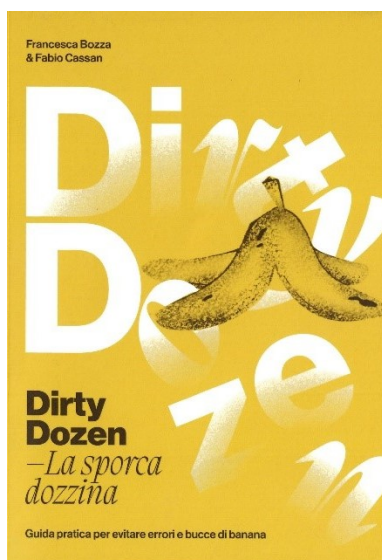
Dupont). Tutti i capitoli iniziano con uno specifico incidente aereo, realmente accaduti dagli anni 70 ai nostri giorni. Gli autori riportano una breve disamina di quanto accaduto facendo un focus per ogni precondizione all'errore analizzata.

Tutti i capitoli presentano un titolo specifico che si specchia in ciascuna delle 12 corrispondenti precondizioni all'errore che si sono create e che hanno dato vita, appunto, allo specifico incidente riportato. Gli autori, intrecciano abilmente situazioni di vita quotidiana e lavorativa in un ambiente pragmatico e preciso come quello

dell'aviazione, apparentemente lontanissimo da errori. Le precondizioni all'errore spesso si intrecciano aumentando la gravità delle conseguenze. Anzi non spesso, sempre.

Queste vengono spiegate nella maniera più semplice possibile; esemplificando delle banali problematiche quotidiane vissute in aereo, a stretto contatto con i passeggeri, e raccontate dalle esperienze dei passeggeri stessi. Queste possono essere all'ordine del giorno e possiamo percepirle e viverle in tutti gli ambienti di vita e di lavoro. Ogni situazione, discorso, dettaglio, ci riporta a quanto succede e può succedere tutti i giorni, e che può tuttavia, se calato nel lavoro, portare a gravissime conseguenze, come un incidente aereo, per l'appunto.

Spesso gli autori, intervengono in maniera mirata con piccoli paragrafi all'interno del racconto, per spiegare le possibili cause che hanno portato al manifestarsi



delle precondizioni all'errore.

Inoltre, al termine di ogni capitolo, gli autori riportano una sorta di linea guida per prevenire la precondizione all'errore analizzata, in qualsiasi ambiente esse si manifestino. Breve ma efficacissima. Un vademecum, anzi: un piano di miglioramento specifico per prevenire tutte le possibili condizioni all'errore umano. Ci si sente calati in un percorso, in un viaggio, che tutti compiamo e possiamo compiere. I temi trattati sono semplici e all'ordine del giorno.

Un valore aggiunto sono senza dubbio gli interventi di professionisti e di manager che appartengono a diversi settori che vengono riportati agli autori a conclusione di alcuni capitoli. Quasi a dimostrare

come si palesano le "dirty dozen" e come le aziende possono intervenire per mitigare tali condizioni.

Senza ambagi, gli autori ci fanno toccare con mano la realtà di tutti i giorni, non solo quella aziendale. Gli stessi concludono, proprio come alla fine di un "viaggio in aereo", con una massima che spesso ci dimentichiamo: tutti sbagliamo. Permettiamoci di sbagliare, e di trarre sempre insegnamento dagli errori commessi. Senza sicumera e senza presunzione possiamo dire che è impossibile non sbagliare. Tuttavia è doveroso chiederci: perché è successo? Cosa possiamo fare perché non ricapiti più? Gli autori con questo raccontano ci aiutano a trovare queste risposte.